

Cavanna Packaging Group,

il futuro è oggi



I numeri di Cavanna

- Fondata nel 1960
- 228 collaboratori in Italia (presso sedi di Prato Sesia e San Mauro Torinese), 303 nel mondo
- 50 milioni di euro di fatturato 2011
- 66 commesse nel 2011
- 6 milioni di euro il valore massimo di un ordine gestito negli ultimi 10 mesi



Nel settore del packaging, distinguersi significa proporre al cliente soluzioni integrate, pensate su misura per le sue esigenze. Non semplici macchine per il confezionamento, dunque, ma strumenti in grado di funzionare con intelligenze e versatilità e di garantire un buon saving. Proprio queste caratteristiche vengono attribuite agli impianti della novarese Cavanna, azienda che fornisce soluzioni integrate per il confezionamento alimentare (bakery, confectionary, frozen) e farma-cosmetico in flowpack, per svariate versioni e formati.

"L'approccio che adottiamo nei confronti del cliente - spiega Alessandra Cavanna, C.E.O. - insieme al fratello Riccardo - e Marketing Manager di Cavanna Packaging Group - ci porta a progettare soluzioni efficienti, che comprendono lo studio del layout, degli spazi, la progettazione, il collaudo della linea e la manutenzione. Il tutto mantenendo una relazione stretta con il cliente, in ottica di partnership e non di semplice fornitura". Ogni macchina Cavanna è unica e non standardizzata, assolutamente taylor made, e caratterizzata allo stesso tempo da estrema flessibilità, in modo che

sia possibile cambiare spesso formato. Si pensi che per un cliente è stato progettato un impianto in grado di variare ben 24 formati (passando dal cioccolatino alla stecca multipack).

In un periodo in cui la morsa del mercato spinge le aziende ad automatizzare le linee, per efficientare ancor di più il business, Cavanna punta sull'innovazione. Un esempio è dato dalla progettazione di una nuova tecnologia in grado di ottenere saving sui tempi dedicati alla manutenzione, pulizia e cambio di formati degli impianti. "Allo scopo è stata creata una linea ad hoc, Sanitary Design, in grado di rispettare le regole di sanitizzazione e di ridurre i tempi della pulizia delle macchine".

Verso un futuro "bio"

Anche il packaging si impegna nei confronti della sostenibilità: Cavanna è da tempo sensibile alle tematiche "bio". "Siamo stati pionieri - spiega Alessandra Cavanna - nel proporre, in collaborazione con i converter, materiali compostabili. È il caso della soluzione di packaging di sola carta per la frozen pizza. Quando l'intero settore saprà sposare il bio nella totalità della filiera, noi saremo in prima linea con un'offerta già consolidata". Nel futuro, secondo Cavanna, si assisterà anche a una concentrazione dei player del packaging, ai quali i clienti chiedono solidità e una larga gamma di prodotti. "Noi siamo attenti a questi cambiamenti, e ai progetti che da essi potrebbero derivare", conclude Alessandra Cavanna.

